

333285

MODULARIO
U.L.M.O.-77

Mod. C/15

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Provinciale del Lavoro di BRINDISI
Sezione Circostrizionale per l'Impiego di FRANCAVILLA FONTANA
P.ZZA G. MARCONI - TEL. 0831-841916

Francavilla Fontana, li 11-11-97

SETT. II°
PROT. n.

Si certifica che il Sig. GLORIA MARIA
nato/a a Ceglie Messapico-BR il 25-07-60
è iscritto/a come disoccupato/a alla 1A (DISOCC. CON ESPERIENZA)
presso questa Sezione Circostrizionale per l'impiego con le
qualifiche di:

- 1) MANOVALE COMUNE
- 2) BIDELLO
- 3) *-----*

al n° 9548 del registro C/4 del 11-10-85 .

N.B.: Il presente certificato è valido ai soli fini dello
avviamento al lavoro o delle corresponsioni di pre-
stazioni previdenziali (art.25 - c.12 L.223/91).-

IL RESPONSABILE DELLA CIRCOSTRIZIONE

- DOTT. G. NIPPOLIS -



MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Provinciale del Lavoro di BRINDISI
Sezione Circostrizionale per l'Impiego di FRANCAVILLA FONTANA
P.ZZA G. MARCONI - TEL. 0831-841916

Francavilla Fontana, li 11-11-97

SETT. II°
PROT. n.

Si certifica che il Sig. PALMISANO ANTONIO
nato/a a FRANCAVILLA FONTANA-BR il 18-03-61
è iscritto/a come disoccupato/a alla 1B (DISOCC. SENZA ESPERIENZA)
presso questa Sezione Circostrizionale per l'impiego con le
qualifiche di:

1) MANOVALE COMUNE

2) * _ _ _ _ _ *

3) * _ _ _ _ _ *

al n° 414 del registro C/4 del 21-04-97 .

N.B.: Il presente certificato è valido ai soli fini dello
avviamento al lavoro o delle corresponsioni di pre-
stazioni previdenziali (art.25 - c.12 L.223/91).-

IL RESPONSABILE DELLA CIRCOSTRIZIONE

- DOTT. G. DIPPOLIS -



Comune di Ceglie Messapica

Provincia di Brindisi

PROVVEDIMENTO N. 30

21 OTT. 1997
DATA _____

PROTOCOLLO 20575

IL SINDACO

Vista l'istanza acquisita al n.16252 di prot. com.le del 23/07/96, presentata dal sig. GLORIA Maria nato a Ceglie M.ca il 25/07/60 e residente in V.le Risorgimento, 52, Piano III°, interno 6, per l'assegnazione in sanatoria, ai sensi dell'art.1, comma 6° della L.R.23.1.1996 n.3, dell'alloggio ove risiede, di proprietà IACP, abusivamente occupato;

Visto l'art.23 della Legge Regionale 20.12.1984, n.54, così come modificato dall'art.1, 6° Comma della L.R. 23.01 1996, n.3, in materia di regolarizzazione dei rapporti locativi per coloro i quali occupano senza titolo alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica;

Atteso che l'assegnazione ai sensi delle predette disposizioni legislative, è subordinata alla sussistenza delle condizioni di cui alle lettere a), b) c) del 2° Comma, art.23, L.R.54/84, e del Comma 6° della L.R. 3/96;

Considerato:

-che dalla documentazione e dalle dichiarazioni prodotte dal Sig. GLORIA Maria, il nucleo familiare si compone anagraficamente di tre persone e gode di reddito inferiore al limite vigente;

-che dagli atti e documentazioni in possesso degli Uffici preposti, è risultato che il Sig. GLORIA Maria è in possesso dei requisiti prescritti per accedere alla regolarizzazione del rapporto locativo, per il quale si è impegnato con dichiarazione sostitutiva autenticata, a pagare i canoni maturati e spese dovute;

-che il fabbricato in possesso dell'istante, sito in contrada "Ulmo", risulta essere antigienico ed inabitabile come da nota del Dirigente del Servizio di Igiene e Sanità n.188 prot. del 16.7.97

-che l'alloggio in questione non risulta essere stato formalmente assegnato ad altro soggetto al quale il Sig. GLORIA abbia sottratto il godimento, atteso che il precedente occupante fu il sig. Gloria Alfio nato a Brindisi il 27.11.21, genitore dell'istante;

Agli effetti del comma 6°, art.1 della L.R. n.3/1996 e del comma 1°, art.12, della L.R.54/84;

ASSEGNA

in locazione semplice al sig. **GLORIA Maria** nato a **Ceglie M.ca** il **25/07/60**, l'alloggio di proprietà IACP sito in Ceglie Messapica in **V.le Risorgimento, 52, Piano III°, interno 6**

Copia del presente provvedimento di assegnazione in sanatoria sarà trasmesso all'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi, per i provvedimenti di competenza.

Dalla Residenza Municipale, li 21 OTT. 1997



IL SINDACO
(prof. Pietro Mita)

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo Comunale

DICHIARA

di aver notificato, in data odierna, il presente provvedimento mediante consegna di copia fatta a
mani del Sig. Flora Maria nella sua qualità di

Addi 23/10/97

Flora Maria



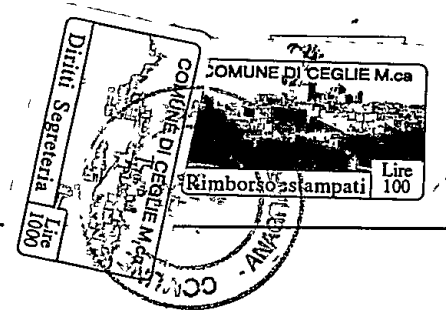
il Messo Notificatore
IL MESSO NOTIFICATORE
(PALMISANO Antonio)



COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA

PROVINCIA DI BRINDISI

SERVIZI DEMOGRAFICI



CERTIFICATO DI STATO DI FAMIGLIA

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE CERTIFICA che
in questo registro di popolazione risulta iscritta la seguente famiglia:

n.ro 9131 Abitante in VIALE RISORGIMENTO, 52

Intestatario scheda

PALMISANO ANTONIO (27595)

Nato il 18.03.961 a FRANCAVILLA FONTANA (BR)

Atto n. 177 p. I s. A

Qui resid. dal 05.11.986 proveniente da FRANCAVILLA FONTANA (BR) (000145)

Coniugato con GLORIA MARIA

GLORIA MARIA (4025184)

Nata il 25.07.960 a CEGLIE MESSAPICA (BR)

Atto n. 334 p. I s. A

Qui resid. dal 14.02.963 proveniente da BRINDISI (000030)

Coniugata con PALMISANO ANTONIO

PALMISANO CRISTIAN (28742)

Nato il 06.05.988 a CEGLIE MESSAPICA (BR)

Atto n. 137 p. I s. A

Qui resid. dalla nascita

Celibe

In carta libera da valere ai soli effetti amministrativi e comunque
per gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.
I.B.: -La qualifica di capo famiglia e' attribuita ai soli fini anagrafici.
(ART.4 D.P.R. del 31.01.1958 n.136)

CEGLIE MESSAPICA, 10.11.997

Fag. 1

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE

17 *****100
R *****1.000 (DEMOGR. CEGLIE MESSAPICA)

☐ In carta libera per uso
L *****1.100



[Signature]
UFFICIALE DI ANAGRAFE
E STATO CIVILE
D. D. Maria ELIA

AVVERTENZE PER GLI STATI DI FAMIGLIA PER ASSEGNI FAMILIARI:

1. - Gli assegni familiari spettano per le persone a carico, ai capi di famiglia che presentano lavoro retribuito alle dipendenze di altri, nel territorio dello Stato qualunque ne sia l'età, il sesso e la nazionalità.

2. - Gli assegni familiari non spettano: a) ai domestici ed al personale in genere addetto ai servizi familiari; b) al coniuge del datore di lavoro; c) ai parenti ed affini entro il 3° grado del datore di lavoro che siano con lui conviventi; d) ai lavoratori a domicilio; e) ai coloni, mezzadri e compartecipanti familiari.

3. - Gli assegni spettano nei limiti e con le condizioni stabiliti dalle disposizioni in vigore: a) per la moglie; b) per il marito invalido permanentemente al lavoro; c) per i genitori legittimi: naturali e adottivi, per gli affiliati, per il patrigno o la matrigna e per la persona cui il lavoratore fu legalmente affiliato in qualità di esposto; d) per gli altri ascendenti in linea retta del lavoratore; e) per i figli legittimi e legittimati, per quelli naturali legalmente riconosciuti, per quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge (o nati dall'altro coniuge prima del matrimonio e legalmente da lui riconosciuti anteriormente o posteriormente al matrimonio), per i fratelli e sorelle (anche uterini e consanguinei e compresi i figli naturali della madre); per i nipoti (in linea retta e collaterale e compresi i figli naturali di una figlia o sorella nubile); per gli esposti regolarmente affidati, per i minori legalmente affidati dagli organi competenti e per i minori affiliati e adottati.

4. - Per ottenere gli assegni, gli aventi diritto debbono presentare, anzitutto, un certificato di stato di famiglia, redatto dal Comune di origine o di residenza sul presente modulo.

Nel caso in cui le persone a carico per cui si richiedono gli assegni non siano conviventi con il lavoratore richiedente deve essere esibito un separato stato di famiglia.

Quando non sia sufficiente il documento di cui sopra per comprovare il diritto agli assegni, dovranno essere presentati tutti gli altri documenti, che saranno indicati per i singoli casi delle Sezioni provinciali dell'Istituto nazionale della previdenza sociale,

Il presente documento è valido fino al massimo di un anno dalla data del rilascio e deve essere rinnovato ad ogni variazione della situazione di famiglia.

Il presente modulo deve essere rilasciato esclusivamente ai fini dell'erogazione degli assegni familiari, ed è esente da qualsiasi tassa, ai sensi dell'art. 87 del T.U. sugli assegni familiari, approvato con D.P.R. 30-5-1955, n. 797.

Casi in cui gli assegni familiari vengono pagati dall'Azienda senza autorizzazione dell'I.N.P.S.

L'azienda deve accertare direttamente il sussistere delle condizioni prescritte se gli assegni vengono richiesti per i FAMILIARI di cui al punto 3) - lettera a) e e).

Casi in cui gli assegni vengono pagati dall'Azienda solo dietro autorizzazione dell'I.N.P.S.

Deve essere presentata domanda all'I.N.P.S. con Mod. AF. 42, corredata dei documenti prescritti, se gli assegni vengono richiesti per:

1. Familiari di cui al punto 3) lettere b), c), d);
2. Familiari di cui al punto 3) lettera e), quando essi abbiano compiuto il 18° anno di età e siano studenti (fino al 21° anno di età) o invalidi al lavoro in modo assoluto e permanente.
3. Familiari di cui al punto 3) lettera e), qualunque sia la loro età, ogni qualvolta non siano conviventi.

E' pure prescritta l'autorizzazione dell'I.N.P.S. qualunque sia il familiare a carico fra quelli contemplati al punto 3), ogni qualvolta il lavoratore richiedente gli assegni sia apprendista ai sensi della legge 19 gennaio 1995, n. 25.

Lo stato di famiglia viene rilasciato dal Comune in duplice copia: una deve essere trasmessa all'I.N.P.S., l'altra deve essere trattenuta dalla Ditta e consegnata, qualora fosse ancora valida, alla fine del rapporto di lavoro del lavoratore che la presenterà ai successivi datori di lavoro.

Copia del presente certificato è stata consegnata al

sottoscritto datore di lavoro il

e dallo stesso spedita all'I.N.P.S. sede provinciale

di

il 19.....

Firma del datore di lavoro

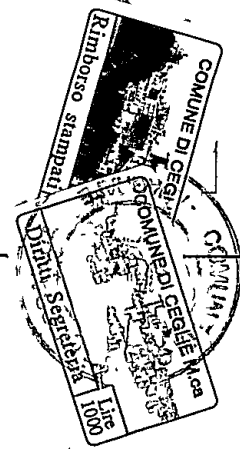
Domicilio



COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA

PROVINCIA DI BRINDISI

SERVIZI DEMOGRAFICI



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' (Art. 4 della legge 4.1.1968, n.15)

La sottoscritta

GLORIA MARIA (4025184)
Nata il 25.07.1960 a CEGLIE MESSAPICA (BR)
Atto n. 334 p. I s. A
Abitante in VIALE RISORGIMENTO, 52

Consapevole della responsabilita' cui andrebbe incontro in caso
di dichiarazione mendace,

DICHIARA SOTTO LA PERSONALE RESPONSABILITA':

che ne' la dichiarante, ne' il coniuge hanno percepito nell'anno 1996 alcun
reddito in quanto disoccupati.

CEGLIE MESSAPICA, 10.11.1997

IL DICHIARANTE

Gloria Maria

La suddetta dichiarazione, in carta libera da valere ai soli
effetti amministrativi e comunque per gli usi per i quali la legge
non prescrive il bollo, e' stata resa e sottoscritta in mia presenza da:

GLORIA MARIA

la cui identita' ho accertato per mezzo del seguente

- Documento : C.I.N. 34894423

CEGLIE MESSAPICA, 10.11.1997

Elia
UFFICIALE DI ANAGRAFE
E SERVIZI DEMOGRAFICI
(Ins. Rosa Maria ELIA)

☒ In carta libera per uso amministrativo
OR **1.000 (DEMOGR. CEGLIE MESSAPICA)

☐ In carta libera per uso
L **1.100



AVVERTENZE PER GLI STATI DI FAMIGLIA PER ASSEGNI FAMILIARI:

1. - Gli assegni familiari spettano per le persone a carico, ai capi di famiglia che presentano lavoro retribuito alle dipendenze di altri, nel territorio dello Stato qualunque ne sia l'età, il sesso e la nazionalità.

2. - Gli assegni familiari non spettano: a) ai domestici ed al personale in genere addetto ai servizi familiari; b) al coniuge del datore di lavoro; c) ai parenti ed affini entro il 3° grado del datore di lavoro che siano con lui conviventi; d) ai lavoratori a domicilio; e) ai coloni, mezzadri e compartecipanti familiari.

3. - Gli assegni spettano nei limiti e con le condizioni stabiliti dalle disposizioni in vigore: a) per la moglie; b) per il marito invalido permanentemente al lavoro; c) per i genitori legittimi: naturali e adottivi, per gli affilati, per il patrigno o la matrigna e per la persona cui il lavoratore fu legalmente affiliato in qualità di esposto; d) per gli altri ascendenti in linea retta del lavoratore; e) per i figli legittimi e legittimati, per quelli naturali legalmente riconosciuti, per quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge (o nati dall'altro coniuge prima del matrimonio e legalmente da lui riconosciuti anteriormente o posteriormente al matrimonio), per i fratelli e sorelle (anche uterini e consanguinei e compresi i figli naturali della madre); per i nipoti (in linea retta e collaterale e compresi i figli naturali di una figlia o sorella nubile); per gli esposti regolarmente affidati, per i minori legalmente affidati dagli organi competenti e per i minori affilati e adottati.

4. - Per ottenere gli assegni, gli aventi diritto debbono presentare, anzitutto, un certificato di stato di famiglia, redatto dal Comune di origine o di residenza sul presente modulo.

Nel caso in cui le persone a carico per cui si richiedono gli assegni non siano conviventi con il lavoratore richiedente deve essere esibito un separato stato di famiglia.

Quando non sia sufficiente il documento di cui sopra per comprovare il diritto agli assegni, dovranno essere presentati tutti gli altri documenti, che saranno indicati per i singoli casi delle Sezioni provinciali dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Il presente documento è valido fino al massimo di un anno dalla data del rilascio e deve essere rinnovato ad ogni variazione della situazione di famiglia.

Il presente modulo deve essere rilasciato esclusivamente ai fini dell'erogazione degli assegni familiari, ed è esente da qualsiasi tassa, ai sensi dell'art. 87 del T.U. sugli assegni familiari, approvato con D.P.R. 30-5-1955, n. 797.

Casi in cui gli assegni familiari vengono pagati dall'Azienda senza autorizzazione dell'I.N.P.S.

L'azienda deve accertare direttamente il sussistere delle condizioni prescritte se gli assegni vengono richiesti per i FAMILIARI di cui al punto 3) - lettera a) e e).

Casi in cui gli assegni vengono pagati dall'Azienda solo dietro autorizzazione dell'I.N.P.S.

Deve essere presentata domanda all'I.N.P.S. con Mod. AF. 42, corredata dei documenti prescritti, se gli assegni vengono richiesti per:

1. Familiari di cui al punto 3) lettere b), c), d);
2. Familiari di cui al punto 3) lettera e), quando essi abbiano compiuto il 18° anno di età e siano studenti (fino al 21° anno di età) o invalidi al lavoro in modo assoluto e permanente.
3. Familiari di cui al punto 3) lettera e), qualunque sia la loro età, ogni qualvolta non siano conviventi.

E' pure prescritta l'autorizzazione dell'I.N.P.S. qualunque sia il familiare a carico fra quelli contemplati al punto 3), ogni qualvolta il lavoratore richiedente gli assegni sia apprendista ai sensi della legge 19 gennaio 1995, n. 25.

Lo stato di famiglia viene rilasciato dal Comune in duplice copia: una deve essere trasmessa all'I.N.P.S., l'altra deve essere trattenuta dalla Ditta e consegnata, qualora fosse ancora valida, alla fine del rapporto di lavoro del lavoratore che la presenterà ai successivi datori di lavoro.

Copia del presente certificato è stata consegnata al

sottoscritto datore di lavoro il

e dallo stesso spedita all'I.N.P.S. sede provinciale

di

il 19

Firma del datore di lavoro

Domicilio

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
PROVINCIA di BRINDISI

251 03 006 0370/1 GLORIA MARIA
VIA RISORGIMENTO
72013 Ceglie Messapico

52 M/ 6

Anno di calcolo 1997

DATA INSEGNA	VETUSTA'	TIPOLOGIA	DENOGRAFIA	UBICAZIONE	LIVELLO	STATO	SUPERFICE	COSTO BASE	VALORE LOCATIVO	CANONE 3,50%/12	% ISTAT	IMPORTO ISTAT	CANONE MENSILE	CANONE + 30%
10/1960	,76	1,05	,90	1,00	1,00	1,00	63,57	180.000	8.272.109	24.126	161,170	38.883	63.009	81.911

TITOLO AUTONOMO CASE POPOLARI
CIVILTÀ DI BRINDISI

251. 03 006 0370/1. GLORIA MARIA

VIA RISORGIMENTO

52 M/ 8

72013 Ceglie Messapico

Anno di calcolo 1997

DATA DISEGNA	VETUSTÀ	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	UBICAZIONE	LIVELLO	STATO	SUPERFICIE	COSTO BASE	VALORE LOCATIVO	CANONE 3,50%/12	% ISTAT	IMPORTO ISTAT	CANONE MENSILE + 30%	CANONE
10/1980	,76	1,05	,90	1,00	1,00	1,00	63,57	180.000	8.272.109	24.126	161,170	38.883	63.009	81.911

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

SERVIZIO AFFARI LEGALI ED UTENZA

N. _____

Domanda N. _____

Graduatoria N. _____

*Comunità Finestra
L. 6. 88.*

*Comunità C. 8
W. chiodi Bell. PP
con lettere*

*Spazio Bell. PP
10/5/88 P.C.T.C. BR*

ASSEGNATARIO

Documento di riconoscimento *Q. I*

N. *34894423* del *21. 6. 84*

rilasciato da *Comm. Capoluog.*

data di nascita *25. 7. 66*

luogo di nascita *Capoluog.*

Codice fiscale *6LRHAA00L65C424K*

CONIUGE

*PALESTANO
Autunno*

Documento di riconoscimento *Palestano*

N. *BR50213421* del *4. 4. 87*

rilasciato da *Com. Capoluog.*

data di nascita *18. 3. 61*

luogo di nascita *Marcella d. m.*

Codice fiscale *PLHNTN61C18D751J*

Sig. *Versate 245733 c/e m. PFO / 2. 6. 88*

via _____ lotto _____ sc. _____ int. _____

vani utili _____

Costo vano L. _____

accessori _____

fitto mensile compreso

box _____

accessori L. _____

Totale vani contabili _____

C O D I C E	COGNOME E NOME	COMUNE	INDIRIZZO	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	Oggettivo	Soggettivo	Notosità
251 03 006 0370/1	GLORIA	MARIA	CEBIE MESSAPIC VIA RISORGIMENT	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	81.911	81.911	
REALE	0 FIGLI	0 DETRAZIONI	0 ABBATTIMENTO	0	CONVENZIONALE	0	DOC. NON PRESENTATA			FASCIA = 6 DEC. = NOVEMBRE						
251 03 006 0370/1	GLORIA	MARIA	CEBIE MESSAPIC VIA RISORGIMENT	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	81.911	27.029	
REALE	0 FIGLI	1 DETRAZIONI	1.000.000 ABBATTIMENTO	0	CONVENZIONALE	0				FASCIA = 2 DEC. = DICEMBRE						0



Comune di Ceglie Messapica

Provincia di Brindisi

Codice Fiscale: 81000180745

Ceglie Messapica, li 27 OTT. 1997

Risposta a nota n. div. sez.

del

N. di Prot. 2024 Ufficio Allegati N.

OGGETTO: Trasmissione documentazione

Racc.

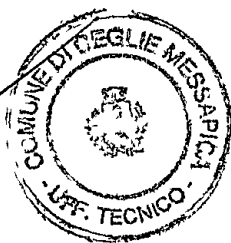
ALL'ISTITUTO AUTONOMO
case POPOLARI

Via casimiro

BRINDISI

In allegato alla presente si trasmette provvedimento di assegnazione in sanatoria giusta art.1, comma 6° L.R.3/96 relativo all'istante Sig.ra GLORIA Maria.

Tanto per gli adempimenti conseguenti e di competenza di Codesto Istituto.



IL SINDACO

[Signature]

